

**Regione Basilicata**  
**Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca**  
**Ufficio Progettazione Strategica**

---

***Catalogo Unico Regionale (CUR)***

## PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

DGR n. 1019/2014  
(istituzione del CUR)

DGR n. 744/2016  
«DRIVE»

Legge Regionale  
n. 30/2015  
«SIAP», art. 25

# CATALOGO UNICO REGIONALE (CUR)

Il “*Catalogo Unico Regionale dell’offerta formativa ad accesso individuale*” (CUR) della Regione Basilicata è lo strumento di programmazione e pubblicizzazione dell’offerta formativa

- rivolta a soggetti occupati, disoccupati ed inoccupati;
- proposta dagli **Organismi di formazione accreditati** dalla Regione (soggetti proponenti e attuatori);
- riferita sia al “mercato privato autofinanziato” (formazione a libero mercato riconosciuta e non finanziata dalla Regione), sia a “voucher” (formazione per la quale sono attribuiti, da parte della Regione Basilicata ai singoli destinatari finali – i cittadini -, titoli di accesso validi ai fini del pagamento della quota di iscrizione, finanziati da risorse pubbliche sulla base di specifici Avvisi Pubblici);
- è organizzato in sezioni tematiche progressivamente attivate dalla Regione con specifici Avvisi Pubblici.

## OBIETTIVI DEL CUR

**Garantire ai cittadini**

l'informazione sull'offerta formativa presente sul territorio regionale, dotata delle necessarie caratteristiche di contendibilità, efficienza, qualità, parità di trattamento e trasparenza

**Dare la possibilità agli Organismi di Formazione**

di promuovere le proprie proposte nel rispetto degli standard di qualità definiti dalla Regione



# L.R. N. 30/2015 (SIAP) - ART. 25, “SISTEMA REGIONALE DELL’OFFERTA FORMATIVA”

L’art. 25 della L.R. 30/2015 disciplina il **Sistema dell’offerta formativa regionale** stabilendo che:

- l’offerta formativa è programmata secondo modalità pubbliche trasparenti, rivolte a garantire il rispetto dei principi di contendibilità, efficienza e qualità nei confronti dei soggetti proponenti, dei beneficiari e dei destinatari finali;
- l’articolazione ed i contenuti dell’offerta formativa devono essere conformi, nel rispetto della normativa applicabile, a quanto disposto dal sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione, al fine di garantire la maggior riconoscibilità e spendibilità delle qualificazioni;
- ai fini della migliore individualizzazione dell’accesso, l’offerta formativa a contenuto ricorrente, nonché riferita alle attività riconosciute ma non finanziate, è programmata attraverso lo strumento del **Catalogo Unico Regionale**.

# OFFERTA FORMATIVA ESCLUSA DAL CUR

Non sono  
ammissibili  
al CUR  
offerte  
formative  
relative a:

Obbligo di istruzione

Diritto dovere di istruzione e formazione

Canali IFTS e ITS

Professioni sanitarie, anche con riferimento  
all'acquisizione di crediti ECM

# ORGANISMI AMMESSI A PRESENTARE (COME INDICATO DI VOLTA IN VOLTA DAGLI AVVISI DI ISTITUZIONE DELLE SEZIONI)

---

Organismi di formazione accreditati dalla Regione Basilicata

---

Università pubbliche e Università private riconosciute dal MIUR

---

Enti di ricerca pubblici e privati riconosciuti dal MIUR

---

Scuole Superiori abilitate dal MIUR a rilasciare titoli equipollenti a tutti gli effetti ai diplomi di laurea o a diplomi di laurea universitari

---

Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica italiane riconosciute dal MIUR



# PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A CATALOGO DI UN PROGETTO FORMATIVO

La richiesta di iscrizione di un progetto al CUR è avanzata dal relativo Organismo ammesso a partecipare (soggetto proponente e attuatore) secondo modalità e termini indicati dagli **Avvisi Pubblici** relativi alle specifiche sezioni tematiche del Catalogo. L'iter di presentazione, valutazione, iscrizione e pubblicazione è svolto interamente **online** ed è articolato in tre fasi:

- 1) verifica dei requisiti di ammissibilità della richiesta di iscrizione svolta dalla struttura titolare della gestione del CUR;
- 2) valutazione di merito della proposta formativa relativamente ai requisiti specifici previsti dall'Avviso Pubblico, svolta da un'apposita Commissione; in caso carenze o non conformità sanabili, la Commissione provvede a definire le opportune prescrizioni, il cui accertato rispetto è condizione necessaria ai fini dell'iscrizione del progetto a Catalogo;
- 3) i progetti valutati positivamente, anche a seguito della risoluzione delle eventuali prescrizioni, sono iscritti a Catalogo e pubblicati sul portale web.